

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Illustra il punto all'ordine del giorno;

Richiama quanto già detto nell'odierna seduta relativamente all'acquisto di n. 330 compostiere domestiche. Precisa che il compostaggio si può fare anche in maniera tradizionale (portando l'umido in giardino o in campagna) e verrà attivato un Albo dei compostatori di qualità.

Il regolamento che si porta all'attenzione del Consesso disciplina le modalità di utilizzo del compostaggio domestico; sottolinea che chi aderisce a questo sistema non può cacciare l'umido fuori dalla porta e prevede una formula premiante per chi lo adotta..

Tutto questo sistema darà sicuramente dei risultati. Sarà anche attivata un'azione di comunicazione e di pubblicità.

Il cons. s. Macculi dichiara che l'umido rappresenta oltre il 40% della frazione totale dei rifiuti. E' sicuramente un'azione apripista.

La cons. C. Vergari dichiara il voto favorevole del gruppo anche se non condivide il fatto che l'A.C. sinora non ha effettuati i controlli su chi utilizzava la compostiera.

Il cons. S. Macculi ribadisce che all'inizio il controllo è stato fatto a campione. Era una procedura complessa, sarà più facile oggi con il nuovo sistema.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

che il Comune di Botrugno, perseguendo l'obiettivo della massima separazione della frazione umida degli R.U., favorendone la valorizzazione tramite il processo di compostaggio e sottraendola allo smaltimento in discarica;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs.n° 152/2006

RITENUTO di approvare lo schema di regolamento per la pratica del compostaggio domestico della frazione umida dei rifiuti urbani

PRESO atto dei pareri sopra espressi ai sensi dell'art. 49 e dell'attestazione di cui all'art. 151 - 4° comma – del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

CON VOTI favorevoli unanimi, legalmente espressi;

DELIBERA

1) – **APPROVARE** "Regolamento Comunale per la pratica del Compostaggio Domestico", allegato al presente atto;

- 2) - DARE ATTO che il Regolamento del Compostaggio Domestico risulta essere composto da 11 articoli contraddistinti dal n° 1 al n° 10, oltre al n° 11 inerenti gli allegati,
- 3) - TRASMETTERE il Regolamento alla Giunta Comunale e all'Ufficio ambiente e Tributi per i provvedimenti di competenza;
- 4) DI PROVVEDERE, ad avvenuta esecutività, alla pubblicazione nella sezione "trasparenza".

COMUNE DI BOTRUGNO

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

ART. 1 PRINCIPI E FINALITA'

- a) Il presente regolamento ha per oggetto le modalità di gestione della pratica del compostaggio domestico al fine di dare un contributo significativo alla corretta gestione dei rifiuti, nonché ridurre i rischi di inquinamento delle acque di falda e di produzione di gas maleodoranti in discarica, nonché la riduzione dell'inquinamento atmosferico.
- b) Il compostaggio è parte integrante di un insieme di iniziative legate al corretto espletamento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani e più in generale volte alla salvaguardia dell'ambiente, alla riduzione complessiva dei rifiuti e alla valorizzazione delle risorse ambientali del territorio.
- c) A questo fine l'Amministrazione Comunale promuove la pratica del compostaggio domestico per la riduzione dei rifiuti organici che vengono conferiti al servizio pubblico, incentivandola con la fornitura di apposite compostiere.
- d) Il presente regolamento si estende, altresì, anche a coloro già in possesso di una compostiera (o coloro che effettuano nei modi previsti la pratica del compostaggio).
- e) Il compostaggio domestico deve essere realizzato senza recare danno all'ambiente, esalazioni moleste, pericolo di ordine igienico sanitario e qualsiasi altro disagio alle persone, in modo decoroso e secondo la diligenza del buon padre di famiglia.

ART. 2 DEFINIZIONE DI COMPOSTAGGIO DOMESTICO

- a) Il compostaggio è un processo naturale di trasformazione degli scarti organici in *humus* ovvero in ammendante agricolo, che può essere utilizzato nelle normali pratiche agronomiche domestiche.

Ai sensi dell'art.183 e ss.mm.ii.i D.Lgs 152/2006 si definiscono "rifiuti organici" i rifiuti biodegradabili di giardini e parchi, rifiuti alimentari e di cucina prodotti da

nuclei domestici, ristoranti, servizi di ristorazione e punti vendita al dettaglio e rifiuti simili prodotti dall'industria alimentare raccolti in modo differenziato.

b) Le disposizioni del presente regolamento si applicano a:

- Fibre naturali
- Scarti di frutta e verdura
- Gusci d'uovo sminuzzati
- Cellulosa (carta da cucina, fazzoletti di carta)
- Scarti di cibo
- Bucce di agrumi (essendo di lenta degradazione vanno aggiunte con parsimonia)
- Trucioli di legno
- Fondi di caffè e filtri di tè
- Ramaglie e legno purchè sminuzzati adeguatamente (e da aggiungere in quantità e volumetrie limitate)
- Fiori recisi
- Foglie e sfalci d'erba di giardino

Dalla trasformazione di detti rifiuti si ottiene il COMPOST, un terriccio soffice e ricco di sostanze nutritive da utilizzare come ammendante del terreno del proprio orto o giardino.

- c) Tale pratica si basa sulla raccolta differenziata dei rifiuti organici che non sono conferiti al servizio pubblico di raccolta, ma accumulati dall'utente in apposte compostiere.
- d) I contenitori per il compostaggio devono essere posizionati all'aperto e poggiare su suolo naturale.
- e) Il compostaggio dovrà effettuarsi su terreni privati, di proprietà o in disponibilità, pertinenziali o quantomeno adiacenti all'abitazione per cui si richiede lo sgravio, in quanto presupposto della riduzione della tassa rifiuti è la pratica continuativa e non occasionale del compostaggio domestico per il recupero a fini agronomici della frazione verde e organica prodotta dall'utente.

- f) Considerato che il luogo dove il compostaggio viene praticato deve essere ben definito e identificabile, è ammessa la pratica del compostaggio anche in terreni di proprietà che non si trovano nelle immediate vicinanze dell'abitazione, qualora se ne dimostri la frequentazione abituale dei luoghi o per motivi di lavoro o per pratiche di coltivazione amatoriale.

ART. 3 MATERIALI DA NON INTRODURRE NEL COMPOST

- Rifiuti non organici da avviare a diversa valorizzazione come plastica, vetro, metallo, carta e cartone, polistirolo
- Pile
- Farmaci
- Laterizi e calcinacci
- Tessuti e indumenti
- Legname trattato con prodotti chimici
- Lettiere per cani e gatti
- Carta patinata (riviste)

ART. 4 METODOLOGIE DI COMPOSTAGGIO

- a) Il processo di compostaggio per svilupparsi correttamente ha bisogno di ossigeno, umidità ed un giusto rapporto tra la componente fibrosa, che contiene carbonio e quella proteica che contiene azoto.
- b) Il modo più semplice per fare un buon compost evitando problemi di odori è quello di miscelare sempre gli scarti più umidi e pertanto più ricchi di azoto (sfalci d'erba, scarti di cucina) con quelli meno umidi e più ricchi di carbonio (legno, foglie secche, cartone, paglia) alternandoli tra loro in strati di circa 2-5 cm.
- c) La struttura del compostaggio deve essere collocata ad una distanza superiore a tre metri dal confine della proprietà, o inferiore previo accordo sottoscritto dal confinante e allegato alla modulistica.
- d) Il richiedente si impegna ad informare, spiegare, rassicurare i vicini di casa/terreno sulla natura e sugli scopi della propria nuova attività di compostaggio domestico per non causare molestie al vicinato e solleva,

l'Amministrazione comunale da responsabilità in caso di eventuali contestazioni tra confinanti.

ART. 5 COMPOSTIERE E FORMAZIONE DEL COMPOST

- a) Sono considerate valide per l'attività di compostaggio domestico per la frazione umida dei rifiuti l'utilizzo delle seguenti metodologie:
- 1) CONCIMAIA O BUCA – ossia compostaggio in buca con rivoltamento periodico;
 - 2) COMPOSTER CHIUSO – contenitore areato studiato per fare compostaggio.
 - 3) CUMULO SUL TERRENO.
 - 4) CASSA DI COMPOSTAGGIO IN LEGNO AERAZIONE E FACILE RIVOLTAMENTO.
- b) Il Comune di Botrugno distribuisce agli utenti che ne fanno richiesta un contenitore apposito detto “compostiera” del volume di lt .310
- c) E' vietato utilizzare le compostiere per scopi diversi da quelli previsti dal presente Regolamento, pena il ritiro delle stesse.
- d) Spetta una sola compostiera per utenza.
- e) Nel caso in cui le istanze siano in numero superiore alla disponibilità delle compostiere (n. 330) si predisporrà una graduatoria sulla base di un pubblico sorteggio.
- f) In caso di abitazione occupata a titolo di locazione, il locatario potrà richiedere la compostiera, ma la stessa rimarrà in dotazione all'abitazione per cui è stata richiesta e non potrà essere trasferita ad altra abitazione.
- g) Le compostiere saranno distribuite in comodato d'uso gratuito, con relative istruzioni d'uso.

ART. 6 DEFINIZIONE DI UTENTI E ISCRIZIONE ALL'ALBO DEI COMPOSTATORI

- a) Si definiscono “utenti” i cittadini della Tassa sui rifiuti solidi urbani (TARI).

- b) L'albo comunale dei "compostatori" è l'elenco dei cittadini-utenti che trattano in modo autonomo, secondo quanto stabilito dal presente Regolamento, i rifiuti compostabili, non conferendoli al servizio pubblico.
- c) Il Comune redige l'Albo dei compostatori contenente i dati delle utenze, che hanno la disponibilità della compostiera.
- d) Gli "utenti" interessati ad aderire al compostaggio domestico devono presentare apposita istanza, mediante il *Modello A*, allegato al presente e scaricabile dal sito www.comunebotrugno.it. (All.1)
- e) Con l'iscrizione nell'albo dei compostatori, l'utente si impegna a non conferire più nei contenitori della raccolta porta a porta i rifiuti organici oggetto del compostaggio, nonché ad accettare di sottoporsi agli accertamenti periodici condotti da personale qualificato.
- f) La cancellazione dall'albo potrà essere dichiarata a seguito di provvedimento dell'ufficio preposto a seguito di violazione delle pratiche di cui al presente regolamento.

ART. 7 AGEVOLAZIONI – RIDUZIONE TARI

- a) Gli utenti che conducono in maniera continuativa l'attività di compostaggio domestico hanno diritto ad una riduzione secondo quanto previsto nel Regolamento TARI Comunale.
- b) L'uso improprio della compostiera comporta l'automatica ed immediata revoca ed esclusione dalla riduzione e il ritiro della compostiera.
- c) I cittadini iscritti all'albo devono comunicare l'eventuale cessazione dell'attività di compostaggio e restituire la compostiera.
- d) E' sospesa l'agevolazione a chi si trova in posizione debitoria a titolo di TARI nei confronti dell'ente.

ART. 8 VERIFICHE E CONTROLLI

- a) L'Amministrazione comunale può disporre di effettuare in qualsiasi momento, senza preavviso, presso gli iscritti all'Albo dei compostatori le verifiche necessarie al fine di valutare la corretta applicazione del presente Regolamento.

- b) L'amministrazione potrà avvalersi di proprio personale, di personale appositamente incaricato e del personale della ditta che gestisce il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani.
- c) Qualora nel corso del controllo sia riscontrato che il compostaggio domestico della frazione umida non è conforme a quanto stabilito dal presente Regolamento, allo stesso verrà ingiunto di adeguarsi entro 15 giorni, trascorsi i quali, a seguito di nuovo controllo, se si evidenzierà il mancato adeguamento, l'utente verrà cancellato dall'Albo dei compostatori e decadrà dalle agevolazioni.
- d) Nel caso in cui gli iscritti all'Albo dovessero conferire al servizio di raccolta i rifiuti destinati all'autocompostaggio, la ditta gestore del servizio non ritirerà gli eventuali rifiuti conferiti e segnalerà la circostanza all'Ufficio ambiente del comune per i provvedimenti di sua competenza.
- e) Nel caso in cui i cittadini si rifiutassero di sottoporsi a tali verifiche o risultassero inadempienti l'Amministrazione dispone il ritiro della compostiera e la decadenza delle agevolazioni.
- f) Nel caso di sparizione, occultamento, rottura o distruzione dovuta a imperizia o a cattivo utilizzo della compostiera, l'Ufficio di Polizia Municipale in collaborazione con l'Ufficio Ambiente, può avendone descritto e comprovato le cause, imporre all'affidatario il pagamento di una somma pari al valore della compostiera tramite versamento sul c/c del Comune. I costi di smaltimento sono a carico dell'affidatario.

ART. 9 NORME TRANSITORIE E FINALI

- a) Il presente regolamento alla data di esecutività sarà allegato al Regolamento TARI del Comune di Botrugno.

ART. 10 RINVIO

- a) Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento, si rinvia alle norme contenute nel D.Lgs n. 152/2006 e le relative norme tecniche di attuazione, la normativa statale e regionale per quanto di pertinenza, nonché i regolamenti comunali.

ART. 11 ALLEGATI

Modello richiesta di adesione al compostaggio domestico e richiesta riduzione TARI

**Al Comune di Botrugno
Ufficio AMBIENTE
Ufficio TRIBUTI
Piazza Indipendenza,4
73020 BOTRUGNO**

Oggetto: RICHIESTA DI ADESIONE AL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI.

Io sottoscritto/a _____, nato/a il
_____/_____/_____ a _____ e residente a
_____ (_____) in
Via/Piazza _____ n.
tel. _____
_____ email _____
_____Codicefiscale _____

Dati dell'intestatario della TARI

(non compilare se coincidono con quelli del richiedente)

Cognome _____ Nome _____

Via _____ n. _____

Comune _____

Tel. _____

CHIEDO

di poter effettuare il compostaggio domestico della frazione organica dei rifiuti domestici presso
la _____ mia _____ abitazione _____ sita _____ in _____ via/P.za
_____, secondo quanto previsto dal
Regolamento Comunale n. _____, secondo quanto previsto dal
regolamento comunale per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e
assimilati.

A tal fine

DICHIARO

che il compostaggio verrà attuato utilizzando la seguente struttura

- COMPOSTIERA**
- CUMULO**
- CONCIMAIA**
- CASSA DI COMPOSTAGGIO LETAMAIO**

DICHIARO

- a) di aver letto e di impegnarsi a rispettare le norme contenute nel Regolamento sul compostaggio domestico;
- b) di autorizzare il Comune e/o altro personale all'uopo incaricato a provvedere a verifiche, anche periodiche, al fine di accertare la reale pratica di compostaggio, consapevole che la riduzione applicata cessa di operare alla data in cui ne vengono meno le condizioni di fruizione, stante comunque l'obbligo di comunicare al Comune la cessazione dello svolgimento dell'attività di compostaggio;
- c) che il compostaggio domestico sia realizzato in modo completo, costante e conforme a quanto stabilito dal regolamento relativo al compostaggio domestico della frazione umida;
- d) la reale differenziazione di tutte le restanti tipologie di rifiuto per le quali è prevista una raccolta differenziata organizzata dal servizio pubblico
- e) di impegnarsi a non conferire al circuito di ritiro/raccolta rifiuti (porta a porta, ecc.) quanto non previsto;
- f) di utilizzare la compostiera in modo corretto, conservandola in buono stato.

Dichiara di essere consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Botrugno, _____

RICHIEDENTE

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Del che si è redatto il presente verbale, fatto e sottoscritto come per legge

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Francesco Stefanelli

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Avv. Maria Vita Marzotta

Si certifica che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio il giorno 01.04.2019 per restarvi per quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1 del D.Lgs. 267/2000.

Botrugno, 01.04.2019

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

F.to Maria Monteduro

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì 24.04.2019,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- Che la presente deliberazioni:
 - E' stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal **01.04.2019** Al **16.04.2019** Come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, senza reclami;
- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno . . . :
 - Perché dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
 - Per compiuta pubblicazione - Art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000;

Botrugno, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Avv. Maria Vita Marzotta
